



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessore alle Politiche Sociali

Via G. Gilli, 4 – 38100 Trento

Tel. 0461.494200 - Fax 0461.494220

e-mail: ass.politichesociali@provincia.tn.it

Trento, 29 settembre 2008

Prot. n. 1480/08 – A019

Egregio Signor
Cons. ROBERTO BOMBARDA
Gruppo Consiliare Provinciale
Verdi e Democratici del Trentino
S E D E

e, p.c., Egregio Signor
LORENZO DELLAI
Presidente
Provincia Autonoma di Trento
S E D E

Egregio Signor
DARIO PALLAORO
Presidente
Consiglio provinciale
S E D E

Oggetto: **Risposta all'interrogazione n. 3472.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

- 1) L'intervento è stato richiesto, condiviso ed approvato dalla Amministrazione Comunale di Fai della Paganella.
- 2) Non si è intervenuti sul sentiero SAT n° 603, ma su di una passeggiata che si sviluppa a lato della provinciale per Fai, denominata sentiero Ardito Alberto. Un percorso suburbano molto frequentato anche da persone con scarse capacità motorie, da famiglie con figli e passeggini al seguito e non certo da escursionisti esperti alla ricerca di percorsi naturalistici.

3) Circa l'urgenza dell'intervento, nulla si può aggiungere se non che le squadre del "progettone", soprattutto nei cantieri in quota, possono per forza di cose lavorare esclusivamente nei mesi dove le condizioni metereologiche lo consentono. Si precisa che l'Amministrazione Comunale, conscia dei potenziali disagi arrecati dalla presenza del cantiere, ha condiviso con il Servizio le tempistiche.

Per ridurre il disagio si è intervenuti operando su piccoli tratti che venivano in breve tempo completati e resi fruibili.

4) Per quanto riguarda l'illuminazione, si precisa che la stessa è stata realizzata solo sul tratto più frequentato (quello che si snoda dalla loc. Pineta alla loc. Fontana Bianca per circa 1.300 m).

Il Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale ha provveduto a posare esclusivamente il cavidotto ed i plinti/pozzetti che sono stati distanziati il più possibile l'uno dall'altro (25 m) allo scopo di ridurre l'impatto visivo ed ambientale.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale acquistare e posizionare i corpi illuminanti. Quest'ultima ha garantito l'utilizzo di corpi illuminanti a basso impatto luminoso.

Cordiali saluti.

- dott.ssa Marta Dalmaso -

